



CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL PROGETTO DENOMINATO
"RETE INTERCULTURALE MUNICIPIO X - CITTÀ APERTA" TRIENNIO 2018-2020
CIG 741931653F**

SOMMARIO

- 1. OGGETTO DELL'APPALTO, DESTINATARI E CONTESTO DI RIFERIMENTO**
- 2. IMPORTO A BASE DI GARA**
- 3. DURATA DELL'APPALTO**
- 4. SEDE E ORARI DEL PROGETTO**
- 5. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO**
- 6. MODIFICHE AL PROGETTO**
- 7. RISORSE PER L'ESPLETAMENTO DEL PROGETTO**
- 8. OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO IN MATERIA DI PERSONALE**
- 9. SPESE AMMISSIBILI**
- 10. OSSERVANZA DELLA NORMATIVA SULLA SICUREZZA**
- 11. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PROGETTO**

1. OGGETTO DELL'APPALTO, DESTINATARI E CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il presente capitolato disciplina, mediante esperimento di procedura aperta, il progetto "Rete Interculturale Municipio X - Città Aperta", triennio 2018/2020, avente per oggetto la realizzazione di un Polo di Servizi denominato "Città Aperta" dedicato in prevalenza a stranieri ed articolato in **quattro centri interculturali** dislocati nelle aree del territorio maggiormente abitate da cittadini di origine straniera o a rischio emarginazione sociale. Il polo mira a sostenere l'inclusione sociale dei gruppi più svantaggiati promuovendo una reale esigibilità dei diritti di cittadinanza e valorizzando le risorse culturali storiche e naturalistiche del nostro territorio attraverso:

- Servizi di orientamento agli stranieri residenti nel Municipio X;
- Promozione di iniziative culturali, educative ed assistenziali;

Destinatari: l'iniziativa è rivolta a minori italiani e stranieri e alle loro famiglie residenti nel territorio del Municipio X, appartenenti a categorie svantaggiate e/o a rischio esclusione sociale, con l'obiettivo di favorire la loro integrazione nel sistema scolastico, lavorativo e sociale del territorio.

Contesto di riferimento: il progetto si inserisce nel contesto territoriale del Municipio X di Roma Capitale che conta una popolazione di circa 250.000 abitanti, suddiviso in 10 zone urbanistiche.

Zona:	Denominazione:	Popolazione:
13A	Malafede	oltre 17.000
13B	Acilia Nord	oltre 28.000
13C	Acilia Sud	oltre 26.000
13D	Casal Palocco	oltre 27.000
13E	Ostia Antica	oltre 17.000
13F	Ostia Nord	oltre 45.000
13G	Ostia Sud	oltre 37.000
13H	Castel Fusano	oltre 1.600
13I	Infernetto	oltre 29.000
13X	Castel Porziano	non rilevante

Il dato ufficiale della popolazione è sicuramente sottostimato, se si tiene conto dell'incremento demografico durante il periodo estivo e della popolazione straniera anche irregolarmente residente.

Tra questa si è riscontrata un'evidente difficoltà ad integrarsi nel tessuto sociale e istituzionale del territorio municipale per la quasi totale assenza di un servizio che eroghi consulenze sociali, legali, assistenziali e di orientamento al lavoro. Il progetto, pertanto, si propone di ridurre queste distanze attraverso l'attivazione di un Polo dedicato ai servizi interculturali, che possa farsi da garante, e allo stesso tempo da promotore, di interventi mirati a contrastare l'emarginazione degli stranieri presenti nel territorio del Municipio X.

2. IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo posto a base di gara ammonta a € 124.775,05 al netto dell'I.V.A. di cui € 0,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. Finanziamento a valere sul Bilancio municipale.

3. DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà la durata di **26 mesi** decorrenti dal **02.07.2018** o comunque dalla eventuale diversa data di affidamento del progetto, con sospensione nei mesi estivi (luglio e agosto) relativi alla fase 2 e alla fase 3, come da cronoprogramma di seguito specificato:

2018	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
							Fase1	Fase1	Fase1	Fase1	Fase1	Fase1
2019	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LU	AG	SET	OTT	NOV	DIC
	Fase2	Fase2	Fase2	Fase2	Fase2	Fase2			Fase2	Fase2	Fase2	Fase2
2020	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
	Fase3	Fase3	Fase3	Fase3	Fase3	Fase3			Fase3	Fase3	Fase3	Fase3

4. SEDE E ORARI DEL PROGETTO

Il *Polo di Servizi "Città Aperta"* sarà articolato in **quattro centri interculturali** che avranno la loro sede nei locali di **quattro Istituti scolastici** individuati per il progetto e dislocati nelle seguenti aree (quadranti) del Municipio X, in modo da essere diffusi sul territorio e facilmente accessibili all'utenza:

- Ostia Ponente/Idroscalo
- Ostia Centro/Ostia Levante
- Ostia Antica/Dragona/Dragoncello
- Acilia/AXA/Infernetto/Casal Palocco

Le attività verranno realizzate, prevalentemente, presso gli spazi messi a disposizione a titolo gratuito dagli Istituti Scolastici in accordo con i Dirigenti anche per quanto concerne la disponibilità oraria.

Per le attività che si svolgeranno al di fuori degli istituti scolastici, l'Esecutore Aggiudicatario del Servizio dovrà preventivamente programmare e coordinare ogni fase progettuale, nel rispetto di quanto descritto e dettagliato al punto 5 del presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale

(CSDP), in raccordo con il Servizio Sociale del Municipio.

5. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO

Il progetto è articolato in tre fasi:

5.1 Fase 1 – La Rete: mappatura del territorio e avvio dei Centri Interculturali (luglio – dicembre 2018)

La prima fase progettuale (*luglio-settembre 2018*) prevede di realizzare una mappatura dettagliata dei servizi, anche a carattere interculturale, rivolti agli immigrati ed erogati dagli uffici pubblici, dalle scuole e dalle associazioni che operano nel terzo settore in modo da comprenderne i punti di forza e di debolezza e rafforzare la rete rendendola interconnessa in modo multidimensionale e trasversale. Contestualmente dovrà essere realizzata anche una mappatura delle scuole che tenga conto di quelle in cui è particolarmente accentuata la presenza di studenti stranieri, e all' interno delle quali si verificano situazioni particolarmente conflittuali per via della difficile convivenza multiculturale, così da identificare i contesti scolastici in cui intensificare gli interventi educativi e, conseguentemente, attivare n. 4 (quattro) sportelli di orientamento, uno per ogni quadrante di cui al precedente punto 4. Successivamente (*settembre-dicembre 2018*) verrà svolta l'analisi delle caratteristiche e dei bisogni dei beneficiari, attraverso la diffusione e compilazione di una scheda di rilevazione dei bisogni tra gli studenti degli istituti superiori nonché realizzati appositi *focus group* all' interno delle scuole.

I dati raccolti, sistematizzati in un report, verranno utilizzati per organizzare le attività da svolgere nei **centri interculturali** mentre, durante gli incontri, verranno effettuate videoriprese per la realizzazione di un video promozionale che dovrà essere proiettato durante il 1° evento pubblico rivolto sia a cittadini stranieri che italiani. Il coinvolgimento diretto dei destinatari, nella fase di avvio, rappresenta un valore aggiunto e innovativo della presente proposta progettuale.

I Centri Interculturali avranno la loro sede nei locali di **quattro Istituti scolastici** dislocati nei quattro quadranti di cui al punto 4 della presente scheda progetto. In questa fase le attività dei Centri saranno "in avviamento" per poi essere rese effettive nella successiva fase.

5.1.1 Obiettivi Specifici fase 1

- a) mappatura dettagliata dei servizi rivolti agli immigrati volta a rafforzare la rete rendendola interconnessa in modo multidimensionale e trasversale; Totale ore
- b) mappatura delle scuole in merito alla presenza di studenti stranieri e di tutte le iniziative a carattere interculturale in fase di svolgimento o programmazione;
- c) attivazione di n. 4 (quattro) sportelli di orientamento, uno per ogni quadrante di cui al precedente punto 4.
- d) analisi dettagliata della geografia, delle caratteristiche e dei bisogni dell'utenza attraverso *focus group* all' interno delle scuole finalizzati ad organizzare le attività da svolgere nei **centri interculturali** e produzione del video promozionale;

5.1.2 Articolazione oraria del personale coinvolto

ATTIVITA'	ORE	N°	SETT.	ORE TOT.		PERSONALE
Coordinamento (luglio-dicembre)	8		26	208	fase 1	coordinatore E2
Mappatura (luglio-agosto)	20		9	180	fase 1	ass.sociale D2
Mappatura (luglio-agosto)	20		9	180	fase 1	mediatore D2
sportello orientamento dalle 10,00 alle 12,00 (sett-dic)	2	4	17	136	fase 1	ass.sociale D2
sportello orientamento dalle 10,00 alle 12,00 (sett-dic)	2	4	17	136	fase 1	mediatore D2
sportello orientamento dalle 10,00 alle 12,00 (sett-dic)	2	4	17	136	fase 1	educatore D2
focus group (dal 17 sett./20dic.)	12		17	204	fase 1	ass.sociale D2
focus group (dal 17 sett./20dic.)	12		17	204	fase 1	mediatore D2
focus group(dal 17 sett./20dic.)	12		17	204	fase 1	educatore D2
evento promozionale	4			4	fase 1	ass.sociale D2
evento promozionale	4			4	fase 1	mediatore D2
evento promozionale	4			4	fase 1	educatore D2
evento promozionale	4			4	fase 1	coordinatore E2

5.1.3 Indicatori di efficacia fase 1

N.	Indicatore di risultato	Evidenza oggettiva	Scadenza
1	Mappatura dei servizi sociali, assistenziali istituzionali e di volontariato.	Mappatura con scheda informativa riepilogativa dei servizi	Entro 3 mesi dall'avvio del progetto
2	Mappatura delle scuole con specifica numerica in merito alla presenza di studenti stranieri.	Mappatura con scheda quantificazione presenze	
3	Rilevazione della tipologia e del numero di iniziative interculturali realizzate o preventivate dagli istituti scolastici prima del progetto	Questionario somministrato ai dirigenti scolastici	
4	Creazione di una <u>scheda orientamento</u> da utilizzare nei colloqui con l'utenza, contenente la <i>specifica del servizio erogato, la percezione di inclusione sociale vissuta</i> dall'utente prima di essere seguito dal servizio, il <i>piano di intervento</i>	Scheda orientamento	
5	Creazione di una <u>scheda analisi</u> dettagliata della geografia, delle caratteristiche e dei bisogni dei beneficiari da utilizzare nei <i>focus group</i> all'interno delle scuole	Scheda analisi	Entro 3 mesi dall'avvio del progetto
6	Rafforzamento della rete dei servizi territoriali.	Lettere di impegno dei servizi coinvolti	Entro 6 mesi dall'avvio di

7	Realizzazione di <i>Focus group</i>	Report rilevazione di fabbisogno	progetto
		Video promozionale	
8	Rilevazione della percentuale di gradimento dell'iniziativa da parte dei docenti.	Questionari di gradimento	
9	Organizzazione del primo evento pubblico rivolto sia a cittadini stranieri che italiani.	Registro presenze	

5.2 Fase 2 – Operatività dei Centri interculturali - Intercultura a Scuola (gennaio – dicembre 2019)

Nella **seconda fase**, in ognuno dei quattro Centri Interculturali che avranno sede all' interno degli Istituti scolastici individuati nei quadranti di cui al punto 4, verrà istituito 1 **“Sportello di Orientamento”** che svolgerà attività di ascolto e presa in carico individuale e/o familiare volte all'inclusione dei cittadini, italiani e stranieri, a rischio di emarginazione sociale.

I servizi di orientamento, erogati dalle ore 10.00 alle ore 12.00 per 1 giorno a settimana prevedendo la presenza costante di 1 assistente sociale e 1 mediatore interculturale, saranno articolati sui seguenti ambiti di intervento:

- Orientamento ai servizi sociali, scolastici, assistenziali e sanitari offerti dalle strutture pubbliche e associative del Municipio X assicurando anche la presenza di 1 educatore almeno 1 volta al mese per 1 ora;
- Orientamento lavorativo e attivazione della rete di Associazioni che si occupano di accompagnamento al lavoro;
- Orientamento ai servizi sanitari, psicologici e formativi dedicati alle donne, “Sportello donna”, già attivi sul nostro territorio;
- Attività di consulenza legale specifica per stranieri (pratiche per il ricongiungimento familiare, orientamento cause di lavoro, presentazione richieste di sussidi, ecc.) almeno 1 volta al mese per 2 ore alla presenza di un consulente legale;

Contestualmente in ogni Centro Interculturale verranno individuate 10 classi, per un totale di 40 classi (10 per quadrante), nelle quali verranno attuati dei **“Laboratori interculturali”** della durata di 12 ore per classe, prevedendo attività di supporto linguistico e didattico finalizzate a favorire l'ingresso graduale dei minori nel sistema linguistico e scolastico italiano. Essi saranno svolti alla presenza continuativa di un educatore che verrà affiancato, per almeno 6 ore, da un mediatore interculturale. I Laboratori saranno strutturati in 6 incontri da due ore ciascuno e realizzati con modalità partecipativa. I primi cinque incontri si svolgeranno in classe mentre l'ultimo incontro si effettuerà in aula magna con più classi riunite per mostrare, alla presenza di ospiti, i lavori elaborati dai ragazzi sul tema dell'Intercultura attraverso varie forme di arte (musica, danza, street art, teatro). Gli studenti saranno inoltre coinvolti nella realizzazione di un video conclusivo che sarà proiettato in

occasione di eventi pubblici, con l'obiettivo di dare risalto ai laboratori svolti in classe e al contempo pubblicizzare i servizi offerti dal *Polo di Servizi "Città Aperta"*. L'attività dei Centri sarà supervisionata da un Assistente Sociale con funzioni di Coordinatore operante in collaborazione con Scuole e Associazioni/Enti partner del progetto, prevedendo incontri periodici in sinergia con il servizio Sociale Municipale. Le scuole avranno un ruolo attivo nella segnalazione degli studenti con più necessità di sostegno scolastico, fungendo da "ponte" tra le famiglie e le associazioni per l'accesso ai servizi di orientamento e/o formazione. In questa fase i casi con maggiori criticità verranno segnalati ed affidati direttamente agli assistenti sociali del Municipio X che avvieranno, ove lo ritengano necessario, degli interventi personalizzati.

La partecipazione attiva dei ragazzi e dei bambini delle scuole e la creazione artistica risultano essere il metodo migliore e più efficace per trattare il delicato tema dell'interculturalità rispetto alla consueta lezione frontale o alla conferenza. L'offerta formativa del territorio verrà ampliata anche con l'attivazione di corsi di italiano per stranieri adulti, erogati dalle Associazioni partner attraverso una piattaforma intranet consultabile nelle diverse sedi dei Centri interculturali, in modo da offrire la possibilità di accedere al servizio anche a chi lavora.

5.2.1 Obiettivo Specifico fase 2

- piena operatività dei 4 (quattro) sportelli di orientamento, uno per ogni quadrante di cui al precedente punto 4;
- realizzazione di n. 40 (quaranta) laboratori interculturali nelle scuole, dieci per ogni quadrante di cui al precedente punto 4;

5.2.2 Articolazione oraria del personale coinvolto

ATTIVITA'	ORE	N°	SETT./MESE	ORE TOT.		PERSONALE
laboratori fase 2	12	40		480	fase 2	educatore D2
laboratori fase 2	6	40		240	fase 2	mediatore D2
sportello orientamento dalle 10,00 alle 12,00	2	4	43	344	fase 2	ass.sociale D2
sportello orientamento dalle 10,00 alle 12,00	2	4	43	344	fase 2	mediatore D2
consulenza educatore 1 volta al mese x 1 ora	1	4	10	40	fase 2	educatore D2
consulenza legale 1 volta al mese x 2 ore	2	4	10	80	fase 2	consulente legale
coordinamento	2		43	86	fase 2	coordinatore E2
eventi interculturali*	4	3		36	fase 2	ass.soc/educ./mediat.

(*) Gli eventi interculturali previsti per la fase 2 sono n.3 per la durata di 4ore/cd e si svolgeranno alla presenza delle 3 figure professionali indicate in tabella.

5.2.3 Indicatori di efficacia fase 2

N	Indicatore di risultato	Evidenza oggettiva	Scadenza
---	-------------------------	--------------------	----------

1	Operatività sportelli con % di incidenza di utenti stranieri coinvolti	Schede compilate e controfirmate dagli utenti	Entro la fine di ogni fase
2	Attivazione di n. 40 laboratori interculturali (1 per ogni classe)	Registro presenze	Entro la fine della fase 2
3	Analisi aggregata delle schede di orientamento con la specifica dei servizi erogati (servizi sociali, sanitari, culturali, lavoro, consulenza legale e servizi alla donna, altro).	Relazione con report delle varie tipologie di intervento richiesto	ogni trimestre
4	Numero studenti seguiti in accompagnamento individuale allo studio (minimo 3 studenti seguiti per 3 mesi)	Progetti di accompagnamento allo studio, con obiettivi e strategie educative condivise con gli insegnanti della scuola	
5	Organizzazione di un evento pubblico con iniziative interculturali rivolto sia a cittadini stranieri che italiani.	Registro presenze	
6	Numero di invii alle scuole dedicate del territorio per l'insegnamento dell'italiano L2 per stranieri	Report con specifica n° invii e esito degli esami	Entro la fine della fase 2

5.3 Fase 3 - Consolidamento delle attività e dei servizi dei Centri interculturali (gennaio-dicembre 2020)

La **terza fase** vede il proseguimento delle attività descritte nella fase precedente per il secondo anno prevedendo il coinvolgimento di classi diverse dalle precedenti nelle attività seminariali, nonché la piena operatività dei Centri.

In questa fase, con lo scopo di favorire il dialogo e la conoscenza tra culture, verranno inoltre organizzate iniziative culturali e di valorizzazione del territorio quali cene multietniche, cineforum interculturali, spettacoli teatrali, ecc. coinvolgendo non solo i cittadini stranieri, permettendo loro di conoscere il territorio in cui vivono, ma anche tutti i residenti, al fine di stimolare la conoscenza reciproca contrastare paure, pregiudizi e prevenire l'esclusione sociale, ponendosi in continuità con il lavoro che le associazioni svolgono già da anni sul territorio (es. Festa Arcobaleno; Sabato Civico; Social Days; visite guidate presso i siti archeologici e musei del Municipio, biciclettate educative, ecc.). A conclusione del progetto verrà realizzato un evento nel quale verranno diffusi i risultati raggiunti.

5.3.1 Obiettivi specifici fase 3

- piena operatività dei 4 (quattro) sportelli di orientamento, uno per ogni quadrante di cui al precedente punto 4;
- realizzazione di n. 40 (quaranta) laboratori interculturali nelle scuole, dieci per ogni quadrante di cui al precedente punto 4;
- promozione di eventi ed iniziative interculturali e di valorizzazione del territorio rivolti sia a cittadini stranieri che italiani.

5.3.2 Articolazione oraria del personale coinvolto



ATTIVITA'	ORE	N°	SETT./MESE	ORE TOT.		PERSONALE
laboratori fase 2	12	40		480	fase 2	educatore D2
laboratori fase 2	6	40		240	fase 2	mediatore D2
sportello orientamento dalle 10,00 alle 12,00	2	4	43	344	fase 2	ass.sociale D2
sportello orientamento dalle 10,00 alle 12,00	2	4	43	344	fase 2	mediatore D2
consulenza educatore 1volta al mese x 1 ora	1	4	10	40	fase 2	educatore D2
consulenza legale 1volta al mese x 2 ore	2	4	10	80	fase 2	consulente legale
coordinamento	2		43	86	fase 2	coordinatore E2
eventi interculturali*	4	3		36	fase 2	ass.soc/educ./mediat.

(*) Gli eventi interculturali previsti per la fase 2 sono n.3 per la durata di 4ore/cd e si svolgeranno alla presenza delle 3 figure professionali indicate in tabella.

5.3.3 Indicatori specifici fase 3

N	Indicatore di risultato	Evidenza oggettiva	Scadenza
1	Operatività sportelli con % di incidenza di utenti stranieri coinvolti	Schede compilate e controfirmate dagli utenti	Entro la fine di ogni fase
2	Avvio di n.40 laboratori interculturali (1 per ogni classe)	Registro presenze	Entro la fine della fase 3
3	Analisi aggregata delle schede di orientamento con la specifica dei servizi erogati (servizi sociali, sanitari, culturali, lavoro, consulenza legale e servizi alla donna, altro).	Relazione con report delle varie tipologie di intervento richiesto	Ogni trimestre
4	Numero studenti seguiti in accompagnamento individuale allo studio (minimo 3 studenti seguiti per 3 mesi)	Progetti di accompagnamento allo studio, con obiettivi e strategie educative condivise con le insegnanti della scuola.	
5	Organizzazione di un evento pubblico con iniziative interculturali rivolto sia a cittadini stranieri che italiani.	Registro presenze	
6	Numero di invii alle scuole dedicate del territorio per l'insegnamento dell'italiano L2 per stranieri: minimo 10 invii per fase	Report con specifica n° invii e esito degli esami	alla fine di ogni fase
7	Aumentata percezione di inclusione sociale dei partecipanti al progetto.	Interviste agli interessati	fine progetto

6. MODIFICHE AL PROGETTO

L'organizzazione delle attività dovrà essere comunque concordata con il RUP/DEC il quale potrà intervenire, anche durante la fase attuativa, per suggerire interventi migliorativi ed eventuali adeguamenti delle stesse.

Le attività previste dal progetto potranno essere rimodulate in base alla tipologia di utenti e alle esigenze rilevate nei contesti sociali.

Si precisa che la Direzione Socio Educativa si riserva la facoltà di sospendere le attività in atto per sopravvenuti motivi non imputabili alla stazione appaltante e qualora si verificano, da parte dell'Esecutore Aggiudicatario del Servizio, eventuali scostamenti non aderenti ai contenuti di cui al presente CSDP preventivamente autorizzati dalla stessa Direzione.

7. RISORSE PER L'ESPLETAMENTO DEL PROGETTO

Per l'espletamento delle attività progettuali, l'Esecutore Aggiudicatario del Servizio dovrà prevedere la presenza delle seguenti figure professionali:

- **1 Assistente sociale** (D2 CCNL - in possesso di idoneo titolo universitario e con comprovata esperienza in servizi analoghi a quelli descritti nel presente CSDP) che svolga funzioni di:
 - raccordo con i servizi territoriali e con le istituzioni scolastiche per nella Fase 1;
 - accoglienza, consulenza e orientamento di tipo sociale, scolastico, assistenziale e lavorativo;
 - presa in carico degli utenti afferenti al servizio;
 - organizzazione e gestione dei *focus group*;
- **1 Assistente sociale con funzioni di Coordinatore** (E2 CCNL - in possesso di idoneo titolo universitario e con comprovata esperienza in servizi di coordinamento) impegnato nella Fase 1 per 8H/settimana e nella Fase 2 e Fase 3 per 2H/settimana;
- **1 Educatore Professionale** (D2 CCNL - in possesso di idoneo titolo universitario o equiparato con comprovata esperienza in progetti analoghi e nell'organizzazione delle attività di laboratorio) che svolga funzioni di:
 - organizzazione e gestione dei *focus group* e in particolare del loro aspetto relazionale ed educativo;
 - elaborazione di piani educativi e motivazionali con affiancamento per i casi particolarmente complessi;
 - organizzazione e gestione delle attività di laboratorio;
- **1 Mediatore linguistico, culturale e interculturale** (D2 CCNL - in possesso di idoneo titolo universitario o equiparato con un'ottima padronanza di più lingue straniere, conoscenza della struttura legislativa italiana e di quella del Paese straniero a cui ci si vuole dedicare; profonda conoscenza della cultura e delle tradizioni locali e straniere, al fine di favorire una maggiore comprensione tra le due realtà; conoscenza delle tecniche di mediazione; apertura mentale ed una buona capacità comunicativa);
- **1 Consulente Legale** (E2 CCNL – avvocato con iscrizione all'albo);

Per ciascuna figura professionale andranno dettagliate le ore di attività settimanali.

8. OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO IN MATERIA DI PERSONALE

L'affidatario del servizio si impegna a selezionare figure professionali con titoli idonei all'espletamento delle mansioni indicate nel progetto ed è obbligato a rispettare i CCNL di settore vigenti.

9. SPESE AMMISSIBILI

Ai fini dell'elaborazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica, si precisa che le tipologie di spese ammissibili sono quelle connesse con la prestazione dei servizi richiesti.

Nello specifico:

- il costo del lavoro riferito alle tabelle aggiornate dei CCNL e contratti integrativi territoriali vigenti;
- il costo relativo alla strumentazione, al materiale di consumo e ad eventuali risorse messe a disposizione per la realizzazione del progetto
- il costo per le spese generali e di gestione

in sede di presentazione dell'offerta, i concorrenti dovranno necessariamente includere e specificare nell'offerta gli oneri per la sicurezza da rischio specifico, o aziendali (oneri economici da sopportare per l'adempimento degli obblighi di sicurezza del lavoro).

10. OSSERVANZA DELLA NORMATIVA SULLA SICUREZZA

L'aggiudicatario dell'appalto di servizio è tenuto alla puntuale osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, ed ha l'obbligo di informare e di formare adeguatamente il proprio personale circa i rischi specifici esistenti negli ambienti in cui è destinato ad operare.

11. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Il Municipio effettuerà monitoraggi in itinere del progetto con particolare riferimento al raggiungimento degli obiettivi, allo svolgimento delle attività e alla persistenza dei requisiti che hanno determinato l'affidamento.

L' Esecutore aggiudicatario del Servizio provvederà a mettere a disposizione della Stazione Appaltante quanto indicato al punto 5 del presente CSDP nel paragrafo "indicatori di efficacia" rispettando le relative scadenze. Per la valutazione conclusiva del progetto si farà riferimento in particolare agli elementi di seguito indicati:

- raggiungimento degli obiettivi generali e specifici del progetto,
- livello di coerenza tra le azioni e gli obiettivi previsti,
- l'effettiva rispondenza tra le figure professionali richieste dal progetto e quelle impiegate



nell'espletamento del progetto,

- capacità di empowerment e di promozione del progetto nel territorio municipale,
- metodi di raccolta e di elaborazione dei dati e dei risultati raggiunti.

Il Direttore

Luca Di Maio